



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nelle prime ore di sabato 11 gennaio 2020, dalla casa di Clusone, il Signore ha chiamato alla vita del Cielo la nostra carissima

Suor Margherita ZUCHELLI

Nata a Valcanale (BG) il 4 luglio 1925
Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 5 agosto 1949
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Margherita, nata in una numerosa famiglia di 8 figli di un piccolo paese incastonato tra i monti del Bergamasco, ha respirato, con l'aria pura, la generosità e la concretezza del dono di sé.

Non abbiamo molte notizie circa la sua adolescenza e giovinezza; nelle sue brevi note autobiografiche dice semplicemente che aiutava in casa nelle faccende domestiche e che si è sentita sostenuta nel cammino di fede e nella scelta della vita consacrata dalla testimonianza di bontà del suo Parroco e dalle FMA presenti dal 1942 a Valcanale, piccola comunità dell'Ispettorica Emiliana "Madonna di S. Luca"; di loro dice che *veramente ci volevano bene e ci aiutavano spiritualmente*.

Ha iniziato il percorso formativo nel gennaio del 1947 a Bibbiano, a cui seguirono i due anni di Noviziato e nel 1949 a Lugagnano d'Arda ha emesso la Prima Professione religiosa. Ha vissuto il cammino formativo con grande entusiasmo, lo ha definito come un *periodo bellissimo* poiché, nonostante la grande povertà che ha caratterizzato l'Italia del dopoguerra, *si era serene e felici della propria scelta*.

Subito dopo la Professione, suor Margherita ha iniziato la sua missione di cucciniera esercitata per oltre 70 anni. Le case di Rimini, Treviglio, Bologna, Modena, Faenza, Carpaneto e di nuovo Treviglio hanno goduto del suo servizio di cucciniera offerto con gioia e amore. Dal 1974 al 2016 è stata in Arese, una casa di rieducazione per ragazzi disadattati nel comportamento che nel 1950 l'allora Arcivescovo di Milano, Card. Montini, aveva affidato ai Salesiani. Dal 2016 era in riposo nella casa di Clusone.

Una lunga vita religiosa vissuta in pienezza quella di suor Margherita; a chi un giorno le chiedeva una sua riflessione, aveva risposto: *trovo per esperienza che dipende solo dall'amore con cui la si vive e si opera*.

E le testimonianze di chi ha condiviso con lei la vita confermano che queste non sono state solo parole.

Una donna straordinaria per lo spirito di sacrificio, semplice e generosa, sempre sorridente e disponibile con tutti: aveva ben assimilato lo spirito mornesino. Tutta una vita passata in cucina delle Case degli SDB, dalle 7 del mattino fino a sera, sempre lì a capire ed offrire ciò di cui l'altro aveva bisogno: i ragazzi la cercavano, i Salesiani la veneravano; specialmente per i ragazzi avrebbe voluto dare il cuore. Mai un lamento e meno ancora il parlar male di qualcuno, per lei anche la persona più disadattata, con un'espressione sua tipica, era "un povero diavolo".

I confratelli di Arese affermano che suor Margherita è stata una figura di primo piano nella storia di quella casa, non solo per i tanti anni in cui vi ha lavorato, ma per il tipo di presenza: *per i Salesiani e per gli adulti del Centro era una mamma premurosa e servizievole, per i ragazzi una mamma-nonna che amava lasciarsi imbrogliare dai 'più discoli' per avere la gioia di dare loro qualche merenda in più. Il suo sorriso, la sua capacità di accoglienza, la sua umiltà, sono per tutti noi che l'abbiamo conosciuta un magnifico dono capace di vita*. E a riprova di questo, una suora ha affermato: *è stata presenza significativa nella mia vita*.

Come ha vissuto serenamente gli ultimi anni di malattia, così se n'è andata: le infermiere, che di primo mattino l'avevano accudita, ripassando poco dopo l'hanno trovata ormai nella pace.

Se la morte di questa sorella tanto cara ci addolora, il saperla con il Suo Signore che ha tanto amato e servito ci è motivo di conforto e di speranza nella sua intercessione.

A lei affidiamo il nostro personale cammino di santità, l'Ispettorica e l'Istituto in questo tempo di preparazione al Capitolo generale e le chiediamo di ottenere vocazioni serene, gioiose e generose come lo è stata lei.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco